

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di Vincolo Idrogeologico.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 191 del 11.12.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di Vincolo Idrogeologico;

Visti:

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* ed in particolare l'art. 19 ha attribuito alle Province la competenza relativa agli interventi di difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente;

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli articoli 17 e 18 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, relativi al funzionamento e alle attribuzioni del Consiglio metropolitano;

il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visti altresì:

il Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*;

il Regio Decreto 16 maggio 1926 n. 1126 *“Approvazione del regolamento per l'applicazione del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*;

il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 11 *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici.”*;

la L.R. del Lazio 5 marzo 1997 n. 5 *“Modificazione alla deliberazione legislativa approvata dal Consiglio nella seduta del 20 dicembre 1996 riguardante i criteri e le modalità per l'organizzazione delle funzioni amministrative a livello locale”*;

la L.R. del Lazio 11 dicembre 1998 n. 53 *“Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183”*;

la L.R. del Lazio 6 agosto 1999 n.14 *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n 152 *“Norme in materia ambientale”*;

il *“Regolamento per la Gestione del Vincolo Idrogeologico”* approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 233 del 13 febbraio 2008;

la D.G.R. Lazio 16 giugno 2016 n. 335 recante *“Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di area vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell’art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 Legge di stabilità regionale 2016”*;

la D.G.R. Lazio 3 dicembre 2024 n. 1038 recante *“Approvazione “Vincolo Idrogeologico – Direttive 2024 sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della RL n. 53/98” e “Linee guida 2024 sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.D. 1126/26 nell’ambito delle competenze regionali.” Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 920/2020”*;

Richiamati altresì:

il Regolamento di contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5/10/2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14 dicembre 2022 recante *“Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”*;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027”*;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”*;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”*;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante *“Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”*;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante “*Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-“Variazione PEG Finanziario 2025-2027” Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.-Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell’Anno giubilare*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 recante “*Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante “*Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante “*Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall’art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto “Mobilità Sicura*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27 giugno 2025 recante “*Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art. 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1 agosto 2025 recante “*Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1 agosto 2025 recante “*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1 agosto 2025 recante “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “*Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22 settembre 2025 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.*”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 settembre 2025 recante “*D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024*”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 150 del 20 ottobre 2025 recante “*Parziale modifica del funzionigramma di alcune Strutture della Città metropolitana di Roma Capitale*”;

Premesso che:

la già citata L.R. del Lazio n. 53/1998, artt. 9 e 12, e la L.R. del Lazio n. 6/1999 “*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 1999 (art. 28, legge regionale 11 aprile 1986, n. 17)*”, art. 14, in recepimento del D.Lgs. 112/1998 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, delegano alle Province le funzioni amministrative riguardanti l’emanazione dei provvedimenti concernenti l’autorizzazione degli interventi di trasformazione e gestione del territorio in zone sottoposte a Vincolo Idrogeologico, così come definiti nella D.G.R. Lazio n.1038/2024, per i quali l’autorizzazione ad operare è rilasciata dalle Province e dalla Città metropolitana;

per gli effetti di cui all’art. 1, comma 16, della L. n. 56/2014, recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni*”, dal 1 gennaio 2015 “*le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni [...]*”;

la citata D.G.R. Lazio n. 1038/2024 definisce in modo dettagliato le funzioni delegate alla Città metropolitana e alle Province ai sensi dall’art. 9 della L.R. Lazio n. 53/1998, relativamente ai procedimenti per il Vincolo Idrogeologico;

il tuttora vigente “*Nuovo Regolamento per la Gestione del vincolo idrogeologico*” (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 233 del 13/02/2008) risulta non allineato alla normativa regionale di settore e al quadro istituzionale attuale, in ragione dei mutamenti nel frattempo intervenuti;

gli istituti che concernono la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, di cui al D.Lgs. 82/2005, “Codice dell’amministrazione digitale”, non risultano declinati nel vigente *“Nuovo Regolamento per la Gestione del vincolo idrogeologico”*;

Considerato che al fine di valorizzare i principi di trasparenza, efficacia e semplificazione amministrativa della L. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, risulta necessario un nuovo Regolamento dei procedimenti in materia di Vincolo Idrogeologico, di competenza della Direzione del Dipartimento XI “Geologico - Difesa del suolo e Aree Protette”, riformulandone gli aspetti generali amministrativi, tecnici e di digitalizzazione dei procedimenti e demandando la disciplina di dettaglio delle procedure e all’emanazione, da parte del Dirigente dell’Ufficio competente, di appositi atti o Linee Guida da approvarsi con Determinazione Dirigenziale;

Ritenuto quindi di dovere approvare il *“Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di Vincolo Idrogeologico”*, così come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento XI “Geologico, difesa del suolo e aree protette” Dott. Alessio Argentieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di approvare il *“Regolamento di disciplina dei procedimenti in materia di Vincolo Idrogeologico”*, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente il *“Nuovo Regolamento per la Gestione del vincolo idrogeologico”* approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 233 del 13/02/2008;
2. di dare atto che l’allegato Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione della deliberazione di approvazione;
3. di conferire espresso atto di indirizzo agli Uffici competenti affinché adottino gli atti gestionali finalizzati all’attuazione del Regolamento di cui al precedente punto 1;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.